



COMUNE DI NETRO  
Provincia di Biella



Copia

Determinazione del Responsabile

## SERVIZIO OPERE PUBBLICHE

**N. 14**

### **OGGETTO:**

“RIPRISTINO E TUTELA DELLA BIODIVERSITÀ SULLE PENDICI DEL BRIC PAGLIE”  
DETERMINAZIONE A CONTRATTARE E AFFIDAMENTO DIRETTO, AI SENSI  
DELL’ART. 50, COMMA 1, LETT. B) DEL DLGS N.36/2023, AFFIDAMENTO SERVIZIO  
DI INCARICO TECNICO INDAGINI AMBIENTALI, COME PREVISTO DAL BANDO  
IMPLEMENTAZIONE DELLA BIODIVERSITÀ SUL TERRITORIO DELLA REGIONE  
PIEMONTE – PROGRAMMA FESR 2021/2027 OBIETTIVO SPECIFICO 2.7 - CUP  
C38E25000160003 CIG BBE72F2C2D/ IMPEGNO DI SPESA

**L’anno duemilaventisei addì dodici del mese di giugno**

### **IL RESPONSABILE DI SERVIZIO**

**VISTI** gli articoli 107 e 109 del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000;

**VISTO** lo Statuto Comunale;

**VISTO** l’articolo 183 comma 9, del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000;

**VISTO** il Regolamento di Contabilità;

**VISTI** i decreti di nomina del Sindaco per quanto concerne i Responsabili di Servizio del Comune di Netro;

**VISTO** il Bilancio esercizio 2026 approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 24 del 09.12.2025;

**PREMESSO CHE:**

con Determinazione Dirigenziale n. 337/A1601C/2024 del 13/05/2024 la Regione Piemonte ha approvato il Bando "Implementazione della Biodiversità sul territorio della Regione Piemonte", nell'ambito del Programma Regionale Piemonte F.E.S.R. 2021/2027, Decisione di esecuzione della Commissione Europea del 7/10/2022 C (2022) 7270;

il suddetto Bando si inserisce nell'Obiettivo di Policy 2 – Priorità II "Transizione ecologica e resilienza" – Obiettivo Specifico RSO2.7 "Rafforzare la protezione e la preservazione della natura, la biodiversità e le infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane, e ridurre tutte le forme di inquinamento" – Azione II.2vii.1 "Conservazione e recupero del patrimonio naturale e dei livelli di biodiversità";

#### **CONSIDERATO CHE:**

l'Amministrazione Comunale di Netro ha avviato un percorso di valorizzazione ambientale del proprio territorio montano, con particolare attenzione alla tutela della biodiversità e al recupero degli ecosistemi alpini;

l'area delle pendici del Bric Paglie rappresenta un contesto di notevole pregio naturalistico e paesaggistico, attualmente interessato da fenomeni di degrado legati alla diffusione di specie invasive (felci, Senecio) e alla riduzione della funzionalità ecologica dei pascoli;

il presente intervento si configura come strategico per il ripristino degli habitat naturali, il potenziamento della rete ecologica locale, la tutela della fauna selvatica e il sostegno alle attività agro-pastorali tradizionali;

#### **VISTI:**

il progetto di fattibilità tecnico economica approvato con DGC n. 74 del 24/11/2025 utilizzato per partecipare al bando in oggetto;

la comunicazione della Regione Piemonte dell'importo ammesso a contributo pari ad € 198.000,00 da integrare con fondi di bilancio per raggiungere l'importo totale del progetto di € 224.400,00;

**RILEVATA** l'esigenza di procedere all'affidamento degli incarichi di progettazione che richiedono pluralità di competenze non possedute dal personale dipendente dell'ente;

**DATO ATTO** che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

**DATO ATTO**, ai sensi del citato art. 17 e dell'art. 192 del TUEL, che il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento di che trattasi le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:

- Fine che con il contratto si intende perseguire e relativo oggetto: affidamento incarico tecnico per indagini e monitoraggio ambientale, opere di "RIPRISTINO E TUTELA DELLA BIODIVERSITÀ SULLE PENDICI DEL BRIC PAGLIE" CUP C38E25000160003;
- Importo del contratto: € 8.000,00;
- Forma del contratto: ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
- Modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del d.lgs. 36/2023;
- Clausole ritenute essenziali: quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti e nella documentazione della procedura di affidamento;

**RILEVATO**, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto

Legislativo 36/2023, in particolare per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

**APPURATO:**

- che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;
- il contratto collettivo applicato in relazione alle tutele a favore dei lavoratori impiegati nell'appalto risulta essere adeguato;
- ai sensi dell'articolo 11 comma 2 del d.lgs. 36/2023, che il contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato nell'appalto risulta essere il seguente: non applicabile agli studi di progettazione;

**TENUTO CONTO** che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

**VERIFICATO** che l'affidamento di che trattasi è di importo superiore ad € 5.000, per cui questo Comune è tenuto a procedere mediante ricorso a Consip-Mepa e/o a soggetti aggregatori centrali di committenza, strumenti telematici di negoziazione e similari, ecc., ai sensi dell'art,1 comma 450 della Legge n.296/2006;

**PRECISATO** che:

- in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;
- inoltre, con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;

**DATO ATTO** che in data 26/05/2026 (termine ultimo per l'invio di un'offerta fissato al 03/06/2026, alle ore 13:00), tramite la piattaforma telematica Consip MEPA, è stata richiesta offerta per

l'affidamento in parola al seguente operatore economico: Istituto Oikos Srl impresa sociale, con sede in Milano, via Crescenzago n. 1 P.IVA 06146830960;

**VISTO** il report della procedura n. 6356554 generato dallo strumento telematico di negoziazione suindicato, in atti;

**VISTA** l'offerta economica, scaricata dalla piattaforma MEPA, in atti, da cui risulta che l'importo offerto è pari ad € 7.800,00 comprensivo di contributo previdenziale, oltre IVA di legge;

**VERIFICATO** che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del d.lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

**RITENUTO** di affidare allo Istituto Oikos Srl impresa sociale, con sede in Milano, via Crescenzago n. 1 P.IVA 06146830960 le attività in parola per un importo di € 7.800,00 (oltre IVA come per legge), per un totale complessivo di euro 9.516,00=, in quanto l'offerta risulta adeguata rispetto alle finalità perseguite dalla stazione appaltante e l'operatore economico risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

**ACQUISITO** il documento unico di regolarità contabile INAIL\_54204761 tramite il sistema "DURC online" con scadenza prevista per il 17/09/2026;

**VERIFICATI** tramite il portale ANAC i documenti presenti nel fascicolo virtuale dell'operatore economico, in atti, ed in particolare: Casellario ANAC, Regolarità fiscale, DURC, registro impresa;

**RITENUTO** di assumere idoneo impegno di spesa;

**ATTESTATO** che la sottoscritta Arch. Roberta Stefani, RUP del procedimento, non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

**ACCERTATO**, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito in Legge n. 102/2009, la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione del presente impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

**VALUTATO** positivamente il presente provvedimento, sotto il profilo della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis, c. 1 del TUEL e del vigente Regolamento comunale sul sistema dei controlli;

**VISTI:**

- lo Statuto e il Regolamento di organizzazione dell'Ente;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241, "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi";
- il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- gli art. n. 107 commi da 1 a 6, 147-bis, 183, 191 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

## **D E T E R M I N A**

**DI AFFIDARE**, per le ragioni esplicitate in preambolo, le prestazioni in parola all'Istituto Oikos Srl impresa sociale, con sede in Milano, via Crescenzago n. 1 P.IVA 06146830960, per un importo pari a 7.800,00= oltre Iva come per legge, precisandosi che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;

**DI IMPEGNARE** ai sensi dell'articolo 183 del D. Lgs. n. 267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al D.lgs. 118/2011, per le motivazioni e le finalità di cui alle premesse, le seguenti somme corrispondenti a obbligazioni giuridicamente perfezionate, con imputazione agli esercizi in cui le stesse sono esigibili, a favore del creditore come sopra indicato:

Anno	Voce	Capitolo	Articolo	Codice	Importo	Di cui IVA
2026	9050	95	1	09.07.2	€ 9.516,00	€ 1.716,00

**DI PROCEDERE** alla liquidazione della spesa previa presentazione di regolare fattura e accertamento della regolarità delle prestazioni effettuate e con pagamento sul conto dedicato per l'appalto in oggetto, come comunicato dalla ditta appaltatrice, nel rispetto della legge n. 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

**DI DARE ATTO** che, ai sensi dell'art. 183, comma 8, D.lgs. n. 267/2000, il sottoscritto ha accertato preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti relativi all'impegno di spesa che si assume con il presente atto è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica in materia di pareggio di bilancio come, peraltro, accertato con la sottoscrizione del presente atto da parte del Responsabile dell'Area contabile ai sensi e per gli effetti dell'art. 183 comma 7 e dell'art. 147-bis del d.lgs. n. 267/2000;

**DI DARE ATTO** che, ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento sottosoglia ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, il rapporto contrattuale si intende perfezionato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;

**DI DARE ATTO** che per l'affidamento di che trattasi è stato acquisito il codice CIG BBE72F2C2D di cui all'oggetto e che, trattandosi di contratto di importo inferiore a 40.000,00 euro, non vi è obbligo di pagare il contributo a favore di ANAC negli importi fissati con deliberazione dell'ANAC 621/2022 e ss.mm.ii.;

**PRECISATO** che il CUP acquisito e assegnato all'intervento è indicato in oggetto;

**DI DARE ATTO** che per le attività di natura intellettuale-professionistica oggetto del presente incarico si è esonerati, ex art. 26 d.lgs. 81/08, dalla redazione del DUVRI (Determinazione n. 3 del 05.03.2008 dell'Autorità VV LL PP);

**DI INDIVIDUARE**, anche ai fini dell'incentivazione di cui all'art. 45 del d.lgs. 36/2023, il seguente gruppo di lavoro: RUP Arch. Roberta Stefani;

**DI INDIVIDUARE**, in applicazione del modello organizzativo adottato dal Comune in osservanza del principio di auto-organizzazione amministrativa di cui all'art. 7 del Dlgs n.36/2023, i seguenti responsabili di procedimento per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione RUP Arch. Roberta Stefani;

**DI PRECISARE** che per l'avvio delle prestazioni in parola, anche in osservanza dei principi generali relativi ai contratti pubblici e, in particolare, del principio di tempestività di cui all'art. 1 del Dlgs n.36/2023, si procederà, a cura del RUP, dopo la verifica dei requisiti dell'affidatario;

**DI DEMANDARE** al RUP:

- anche per mezzo degli Uffici competenti, tutti gli adempimenti derivanti dalla presente determinazione;
- gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt.20 e 23 del d.lgs. 36/2023, compresa la pubblicazione dell'avviso sui risultati delle procedure di affidamento ai sensi dell'art. 50, comma 9 del Dlgs n. 36/2023;

**DI DARE ATTO**, altresì, ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo regionale (TAR) – Sezione di Torino, al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni da quello di pubblicazione all'albo online;

**DI INVIARE** la presente, per competenza, all'Ufficio di Ragioneria dell'ente e, per doverosa conoscenza, alla ditta incaricata.

#### PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa favorevole, ai sensi dell'articolo 147 - bis, comma 1, del vigente Decreto Legislativo n ° 267/2000, sul presente atto.

Attesta inoltre di aver accertato preventivamente che il programma del conseguente pagamento è compatibile con il finanziamento di Bilancio e con le regole di finanza pubblica (art 9 dl 1/7/2009 n 78 convertito in L 102 del 3/8/2009).

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Firmato Digitalmente  
Arch. Roberta STEFANI

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione. L'accesso agli atti viene garantito tramite gli uffici comunali ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al regolamento per l'accesso agli atti del Comune di Netro.